

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -  
A.A. 2013/2014

_Cognome	Posani
_Nome	Mariagloria
_Matricola	776745
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	C3 - C1
_e-mail	posanimg@gmail.com
_Sede di scambio	Hochschule Hannover
_Stato	Germania
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	D HANNOVE 05
_Semestre svolto all'estero	2°

### Testo

Hannover è una città di medie dimensioni nella regione della Bassa Sassonia, nord della Germania, abbastanza vicina ad Amburgo e a circa due ore di treno da Berlino.

In pieno stile tedesco, i trasporti ad Hannover sono sempre in orario e molto semplici e frequenti; di notte tram, passanti e metro circolano solo nei weekend, ma si può girare in bici, skate, a piedi eccetera.

La tessera dello studente, per cui si pagano circa 200 euro all'inizio del semestre, comprende sia tutti i servizi nell'università (20 euro di stampe gratis, utilizzo delle stampanti ecc) che l'abbonamento ai trasporti di Hannover, a tutti i treni regionali all'interno della Bassa Sassonia e anche ai trasporti interni a quasi tutte le città che ne fanno parte (a parte Brema e Amburgo), perciò viaggiare diventa molto facile e conviene sfruttare l'opportunità al massimo.

In più, se i treni veloci sono molto costosi in Germania, ci si può muovere con i bus regionali e inter-regionali: ce ne sono tutti i giorni che vanno in qualsiasi città e sono molto economici, e ad esempio un viaggio di 3 ore per Berlino costa circa 13 euro, uno di 4 ore per Düsseldorf o Köln circa 20 euro.

La vita universitaria nella città non è animata come quella di Milano o delle metropoli tedesche, ma si svolge soprattutto nei dormitori, dove le occasioni migliori per conoscere altri studenti e andare a ballare sono le feste gratuite in cui si mescolano molto ragazzi tedeschi e studenti internazionali.

Come in tutta la Germania è molto facile anche trovare concerti e musica dal vivo, spesso gratuiti, nei locali underground, nei bar e nei festival all'aperto (ma piove sempre).

Se le giornate diventano noiose, conviene viaggiare con i treni gratuiti, anche in giornata, perché all'interno della regione si possono raggiungere ad esempio Amburgo, Brema, e il mare del Nord.

La prima difficoltà per uno studente straniero che si trasferisce in città è trovare una sistemazione: i posti nei dormitori sono scarsi, e se non ne viene assegnato uno l'opzione migliore è stare la prima settimana in ostello e nel frattempo cercare online e attraverso la scuola un appartamento in condivisione (la piattaforma che utilizzano tutti è WG-gesucht).

In ogni caso, ambientarsi è facile: la Hochschule Hannover incarica studenti che lavorano per la segreteria di accompagnare gli erasmus il primo giorno, per trovare la sistemazione, spiegare i trasporti, comprare una sim tedesca per il cellulare ecc.

L'ufficio internazionale organizza anche una giornata di benvenuto per conoscere gli altri ragazzi in scambio, e prima dell'inizio delle lezioni si svolgono diverse attività in giro per la città e un corso intensivo di lingua (magari non si impara il tedesco ma almeno si passa molto tempo con il gruppo di erasmus e si ha l'occasione di conoscere tutti).

L'università si trova nell'ex quartiere dell'Expo, in una zona industriale piuttosto lontana dalla città (30-40 minuti dal centro con i mezzi), e raggiungibile con una linea di tram durante il giorno. Nell'edificio di Design si trovano le aule delle lezioni, tutti gli uffici dei professori (molto importante, perché a volte è difficile trovarli in giro e convincerli a parlare in inglese), scanner, aule informatiche con iMac o pc, uffici per stampa e stampa 3D, mentre nel resto del complesso ci sono l'edificio delle lezioni di arte, la mensa, l'edificio di teatro e scenografia, l'Ikea...

Si possono seguire insieme agli studenti di tutti i corsi di design, di arte e di arti scientifiche, oltre ai corsi del proprio dipartimento, lezioni di disegno, animazione, figura, produzione artistica e altro.

Nonostante l'ufficio internazionale cerchi di rendere semplice la comprensione dell'università agli studenti erasmus, districarsi nel caos della facoltà di Design non è facile, quindi l'unico modo per scegliere i corsi è presentarsi al primo giorno di lezione, parlare col professore, e capire di cosa si tratti. Le lezioni sono di solito in tedesco (questo dipende del singolo prof), in classi di 10-15 persone. Tutti gli studenti e alcuni professori, in media, parlano inglese molto bene e si può sempre chiedere aiuto, perciò in fondo conoscere l'università non è difficile.

Le modalità di insegnamento per Design sono molto diverse da quelle del Politecnico, forse soprattutto al terzo anno di Laurea: i corsi consistono in esercizi settimanali, mensili o semestrali e in revisioni singole con il professore, più che in vere e proprie lezioni, perciò gli studenti, che hanno livelli di competenze anche base molto diversi, sono lasciati liberi di seguire il percorso che preferiscono su un determinato progetto; le presentazioni o le revisioni pubbliche sono rare e gli esami consistono di solito semplicemente in revisioni finali del proprio lavoro, ma i professori sono sempre disponibili a ricevere gli studenti nel loro ufficio durante certi orari per discutere del corso.

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

